

ARCA è un progetto che vuole rivoluzionare il modo attuale di fare agricoltura, attraverso innovative pratiche agronomiche bio rigenerative capaci di ripristinare la fertilità e la biodiversità del suolo e di rendere più salutare il cibo. Un processo che parte dalla terra e arriva fino al collocamento dei prodotti sul mercato. Ecco perché il pay-off del Progetto ARCA è **“terra buona, cibo sano”**, perché pone la salute del suolo come fondamento dell'agricoltura e dell'alimentazione.

ARCA: Agricoltura per la Rigenerazione Controllata dell'Ambiente.

IL PROGETTO ARCA



AGRICOLTO RI

Ecco perché ARCA propone l'adozione dell'**ARCA Organic Regenerative Soil System®**, un sistema di tecnologie e pratiche agronomiche che vanno **oltre il metodo biologico tradizionale**.
La biodiversità e rendono il terreno più fertile in termini di microflora, microfauna e humus.

Come può contribuire l'agricoltore al Progetto ARCA?

L'agricoltore può dare il suo prezioso contributo nella rigenerazione del suolo e, quindi, nella produzione di cibo sano, utilizzando particolari tecniche agricole che reintroducono la biodiversità e rendono il terreno più fertile in termini di microflora, microfauna e humus.

È per questo che ARCA ha intenzione di creare **innovative filiere agroalimentari di eccellenza** e di favorire il **contatto diretto fra l'agricoltore e il consumatore**, creando **una rete commerciale** dedicata alla vendita dei prodotti alimentari realizzati con le proprie tecniche. I prodotti saranno valorizzati economicamente sul mercato, grazie alla qualità delle materie prime e al servizio di rigenerazione ambientale incorporato al loro interno.

Uno dei principali obiettivi di ARCA è di **rivalutare la figura dell'agricoltore**, perché è lui ad avere il ruolo di vero gestore del territorio, nonché di erogatore di Servizi Ecosistemici (es. Carbon Farming) volti a preservare il Triangolo della Vita: Suolo, Acqua e Aria. A lui, quindi, va assicurato un **giusto reddito e un nuovo status** perché, presidiando il territorio, è il garante primario dell'ambiente.

ARCA è un progetto che mira a portare benefici all'ambiente e alla nostra salute, ma anche **vantaggi economici e sociali per l'agricoltore**.

Cosa può fare ARCA per l'agricoltore?

Per favorire l'applicazione dell'ARCA Organic Regenerative Soil System® e, quindi, la gestione del suolo con il metodo bio rigenerativo, sono state progettate e sviluppate **tre innovative macchine agricole** in collaborazione con la Angeloni Srl.

Grazie alla partecipazione attiva dell'agricoltore e al suo impegno nell'utilizzo di queste pratiche agricole, sarà possibile creare **filieri innovative** e arrivare al mercato finale con prodotti di altissima qualità, che fanno bene all'ambiente e alla salute.

Vuoi aderire al nostro progetto?

Scrivi a: **info@arca.bio**
O contatta il numero: **0731 815586**

Coltivazioni contemporanee, su uno stesso appezzamento di terreno, di due o più specie vegetali. Sono utili per: ottenere un reddito maggiore (es. favino con frumento); migliorare quali-quantitativamente la produzione (es. prati polifiti); ottimizzare il tempo seminando la consociata quando la prima coltura ha quasi ultimato il suo ciclo vegetativo (es. bulatura di erba medica su frumento); proteggere una coltura con un'altra dalle principali avversità biotiche e abiotiche (es. lenticchie con orzo).

Alternanza, sullo stesso appezzamento di terreno, di diverse specie agrarie (es. erba medica, frumento, girasole, trifoglio, sorgo, favino, ecc) con l'obiettivo di riequilibrare le proprietà biologiche, chimiche e fisiche del suolo coltivato.

Questa tecnica è importante perché apporta vantaggi sia di natura agronomica che di carattere economico-gestionale. Grazie ad ARCA è possibile stipulare contratti di filiera ad un prezzo minimo garantito.

Rotazioni colturali programmate quinquennali



Lavorazioni superficiali eseguite con macchine ad hoc che non invertono gli orizzonti pedologici e favoriscono la strutturazione del suolo operata sia dagli apparati radicali delle colture, sia dalla microflora ad esse associata. Le macchine, trainate da trattori di piccola-media potenza, sono dotate di sistemi che riducono, al loro passaggio, il disturbo al suolo.

Consociazioni delle colture



Minimo disturbo al suolo



Concimazioni organiche



Utilizzo di fertilizzanti organici derivanti da processi di economia circolare. Si tratta di compost di alta qualità, utile per ristrutturare il terreno e ricostruire la rete alimentare del suolo.

Colture di copertura (cover crops)



Una delle più innovative pratiche agronomiche messe in campo da ARCA. Le cover crops sono colture erbacee, non destinate alla raccolta, che si inseriscono in avvicendamento tra una coltura da reddito e l'altra (es. tra frumento e girasole) con l'obiettivo di mantenere il suolo il più possibile coperto e protetto durante l'anno, arricchendolo di nutrienti e migliorandone la struttura. Nelle cover crops, a differenza delle colture da sovescio, non è previsto l'interramento della biomassa, la quale rimane in superficie a fare da pacciamatura.